

CALENDARIO CRONOLOGICO

DANZA

Sabato 17 luglio h 21.20 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

ATERBALLETTO

Storie

Alpha Grace - coreografia di Philippe Kratz Another Story - coreografia di Diego Tortelli Secus – coreografia di Ohad Naharin

Una piccola antologia di coreografie firmate da due trentenni curiosi e in fase di maturità creativa. Tortelli crea due pezzi, il primo pensando al gesto impossibile dell'ultimo anno, l'abbraccio, il secondo ripensando alle feste di paese della sua infanzia. Tra passato e futuro la creazione di Kratz: una riflessione sull'empatia, forma di comunicazione gentile tra persone. Chiude il programma Secus, una creazione di Ohad Naharin dall'insolito stile musicale, che unisce suoni elettronici e melodie indiane alle armonie dei Beach Boys.

MUSICA

Sabato 17 luglio h 10.30 Valpore (Monte Grappa) - Seren Del Grappa

TERRE GRAFFIATE

Quantum Clarinet Trio

Elena Veronesi Clarinetto, Johannes Przygodda Violoncello, Bokyung Kim Pianoforte

Johannes Brahms Trio in la minore op. 114

Carl Frühling Trio in la minore op. 40

Nino Rota Trio (1973)

Il Quantum Clarinet Trio, premiato al concorso internazionale Fischoff Chamber Music Competition 2020 (USA), è nato al Mozarteum di Salisburgo nel 2013 dall'incontro di tre giovani musicisti di diversa nazionalità, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze. Un ricco mix culturale e una forte tradizione musicale contraddistinguono il Trio che nel tempo ha sviluppato una vivace e appassionata interpretazione del repertorio. Ne avremo un assaggio in questo concerto "trasversale" che percorre un secolo di musica da camera.

MUSICA

Domenica 18 luglio h 10.30 Col Moschin (Monte Grappa) - Solagna

TERRE GRAFFIATE

Ghimel

Elias Nardi Oud, Daniele Di Bonaventura Bandoneon, Ares Tavolazzi Contrabbasso e basso fretless

Una parola per descrivere questo trio: sperimentazione. I confini tra i generi sono superati attraverso l'unicità degli strumenti utilizzati, così differenti tra loro per origini, tradizioni e caratteristiche timbriche. Sempre mantenendo un equilibrio perfetto, dove convivono felicemente jazz e world jazz, atmosfere psichedeliche e minimalismo, matrice "classica" e ampie improvvisazioni; elemento cardine, quest'ultimo, sia del jazz sia delle musiche del Vicino e Medio Oriente, che tanto avevano attratto e influenzato Demetrio Stratos nel mitico gruppo degli Area, in cui Eros Tavolazzi era bassista.

DANZA

Domenica 18 luglio – dalle h. 12 Orto Botanico – Padova

OSSIGENO

Vittoria Caneva, Anna Grigliante, Ilaria Marcolin, Elena Sgarbossa co-produzione Operaestate Festival Veneto

Culla della scienza, degli scambi scientifici e dello studio delle relazioni tra natura e cultura, l'Orto Botanico di Padova, sito Unesco dal 1997, collabora nuovamente con Operaestate per una nuova creazione coreografica, site specific per gli ambienti dell'orto botanico, affidata a quattro giovani danzaUtrici: Vittoria

Caneva, Anna Grigiante, Ilaria Marcolin, Elena Sgarbossa. Le autrici e interpreti saranno impegnate in una ricerca dedicata all'elemento dell'ossigeno, essenziale per la vita sulla Terra.

TEATRO MUSICA

Martedì 20 luglio h 21.20 Giardino del Teatro Accademico – Castelfranco Veneto

LUCA SCARLINI, ALBERTO MESIRCA

LES ADIEUX - Pietro Pagello da Castelfranco e Georges Sand

Luca Scarlini voce narrante - Alberto Mesirca: chitarra

Musiche di Fryderyk Chopin, Fernando Sor, Jacques Offenbach, Sylvano Bussotti

Racconto romantico per voce e chitarra intorno a Pietro Pagello (1807-1898), castellano per nascita, morto a Belluno, che fu famoso in tutta Europa per la vicenda d'amore con George Sand. La strappò a Alfred De Musset, al cui capezzale era stato chiamato come medico curante, all'Hotel Danieli di Venezia, quando l'illustre coppia di scrittori aveva fuggito Parigi, per celebrare il proprio amore su uno sfondo romantico e poetico. Il grande poeta tornò alla capitale francese, dove scrisse della vicenda nel suo *Confessioni di un figlio del secolo*, lo stesso fece lei, in toni più crudi, in *Elle et lui*.

TEATRO MUSICA

Mercoledì 21 luglio h 21.20 Rive del Brenta a Campolongo – Valbrenta

MANCAMENTO AZZURRO

Vasco Mirandola, Erica Boschiero, Sergio Marchesini

Musica, canzoni, poesie, racconti da Andrea Zanzotto

Del poeta Andrea Zanzotto ricorre quest'anno il centenario della nascita e Vasco Mirandola, con i musicisti Erica Boschiero e Sergio Marchesini, compie un viaggio a ritroso nella produzione del grande poeta, alla ricerca di quell'alone "dove i suoni possono dialogare con le parole per portare alla mente, al cuore, quello che la poesia dice ma non dice del tutto". Zanzotto è stato uno dei pionieri della corrente ecologista nella letteratura italiana e uno dei pochi autori contemporanei sensibile al dialogo tra storia e geografia. E così il lungobrenta di Campolongo diventa luogo ideale per ambientare questo modo nuovo di "ascoltare" Andrea Zanzotto.

DANZA

Giovedì 22 luglio h 21.20 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

SWANS

Virna Toppi, Chiara Bersani, Collettivo MINE, Silvia Gribaudi, Philippe Kratz, Camilla Monga

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

A cent'anni della morte del compositore Camille Saint Saens, un network italiano di organizzazioni di danza crea il progetto Swans Never Die e invita artisti diversi a lavorare all'assolo La morte del cigno (creato da Fokine per la leggendaria ballerina Anna Pavlova) come a un campo di sperimentazione, tra reinvenzione e citazione, tra storia e memoria. Accanto alla versione classica interpretata da Virna Toppi, prima ballerina al Teatro alla Scala, le creazioni di Chiara Bersani, Collettivo MINE, Silvia Gribaudi, Philippe Kratz e di Camilla Monga, accompagnata dai musicisti Filippo Vignato ed Emanuele Maniscalco.

MUSICA

Venerdì 23 luglio h 21.20 Giardino Villa Dolfin Boldù – Rosà

GIOVANNI ANDREA ZANON violino

Pianoforte in definizione

Franz Schubert Sonatina per violino e pianoforte $N^{\circ}I$, Op. 137

Ludwig van Beethoven Sonata per violino e pianoforte "La Primavera" N°5, Op. 24

Johannes Brahms Sonata per violino e pianoforte N°3, Op. 108

Vincitore di oltre 30 concorsi nazionali e internazionali, il giovane Giovanni Andrea Zanon inizia gli studi all'età di 2 anni e successivamente si perfeziona al conservatorio B. Marcello di Venezia, alla Manhattan School of Music di New York, alla Hochschule für Music di Berlino ed all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Sul suo violino Stradivari 1706, ex Corbett-Stothert, eseguirà, nella splendida cornice di Villa Dolfin Boldù, un'antologia di brani cardine della tradizione musicale europea.

MUSICA

Sabato 24 luglio h 10.30 Col Campeggia (Monte Grappa) – Romano d'Ezzelino

TERRE GRAFFIATE

Eleonora De Poi violino, Riccardo Baldizzi violoncello, Massimiliano Turchi pianoforte

Sergej Rachmaninov Trio elegiaco n. 1 in sol minore/Trio elegiaco n. 2 in re min. op. 9

Il trio per archi e pianoforte è tra i più frequentati della musica da camera. Tra i massimi esempi: i due *Trii* elegiaci di Rachmaninov. Il n. 1 in sol minore, rimanda alla tradizione russa che vedeva in Ciaikovskij uno dei maggiori rappresentanti, mentre lo struggente n. 2 in re minore, venne scritto nel 1893 proprio subito dopo la morte di Ciaikovskij e a lui dedicato. I tre musicisti impegnati hanno studiato con importanti insegnanti e, nonostante la giovane età, sono vincitori di diversi premi internazionali e hanno già all'attivo molte esperienze in prestigiose realtà musicali.

DANZA

Sabato 24 luglio h 19.00 e h 21.00 Villa Da Porto - Montorso Vicentino

DANCE IN VILLA

Blackbird di Chiara Frigo con Dance Well Teachers h 19.00

Corpi Elettrici – versione Site Specific di Collettivo MINE h 21.00

Collettivo MINE: Francesco Saverio Cavaliere, Siro Guglielmi, Fabio Novembrini, Roberta Racis, Silvia Sisto

Dance Well Teachers: Simone Baldo, Ilaria Campagnolo, Milly Cuman, Elisabetta Docimo, Giovanna Garzotto, Michela Negro, Ana Luisa Novais Gomes, Lamin Suno, Giulia Vidale

Nella villa che porta il nome del celebre autore vicentino, torna il programma che la conferma casa della danza. Le parole si trasformano quindi in creazione coreografica in Blackbird, di Chiara Frigo, che, insieme a dieci insegnanti Dance Well, invita sconosciuti a instaurare dialoghi. E dal dialogo con i giovani musicisti del conservatorio di Musica Elettronica G. B. Martini di Bologna, nasce Corpi Elettrici di Collettivo MINE: una riflessione collettiva sul tema dell'assolo in danza.

TEATRO

Sabato 24 luglio h 19.30 Parco di Villa San Biagio – Colceresa

FRATELLI DALLA VIA

Lezioni Fantademografiche

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Uno spettacolo fanta-demografico, dove realtà e fantasie sul futuro si incrociano, per immaginare alternative al presente. Una drammaturgia per una comunità in continua trasformazione, quella dei "medi", troppo giovani per accettare un futuro già scritto. Proprio con il loro aiuto, la scrittura drammaturgica affronta questioni chiave: l'ineguale distribuzione delle risorse, il fragile equilibrio uomo/natura, la complessa sostenibilità dei sistemi attuali. Il tutto con la tipica ironia dei F.lli Dalla Via e attraverso una dolce metafora pasticcera: Se c'è una torta, ognuno deve avere la sua fetta. Ma se siamo troppi e la torta non basta?

MUSICA

Domenica 25 luglio h 10.30 Prati di Borso (Monte Grappa) – Borso del Grappa

TERRE GRAFFIATE

Alma Swing

Lino Brotto Chitarra principale, Mattia Martorano Violino, Andrea Boschetti Chitarra ritmica,

Beppe Pilotto Contrabbasso

Singolare esperienza di ricerca musicale, *Alma Swing, i*n oltre quindici anni di attività è una realtà di riferimento dell'hot jazz di tradizione europea, dove lo swing parigino-americano degli anni '30 si confonde con un folklore senza tempo, attraverso un tradizionale organico acustico. La band novera oggi illustri collaborazioni, un'importante attività discografica e continue partecipazioni a festival e rassegne in tutta Europa, interpretando con personalità le suggestioni di un'epoca impresse nel vinile e nella voce dei grammofoni, sottolineandone l'attualità.

TEATRO MUSICA

Martedì 27 luglio h 21.20 Parco di Villa Cerchiari – Isola Vicentina

MARCO PAOLINI

Teatro fra parentesi: le mie storie per questo tempo

con Saba Anglana, Lorenzo Monguzzi

Teatro fra parentesi nasce dalla necessità di immaginare un ruolo nuovo per lo spettacolo dal vivo. Pensato durante l'isolamento è fondato su un canovaccio autobiografico che cuce insieme storie vecchie e nuove e si è arricchito via via con canzoni e musiche. Insieme a Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi, Marco Paolini lo ha plasmato come un concerto dedicato ai mestieri del "fare teatro". Una narrazione intima e personale, che condivide preoccupazioni, speranze e progetti, fondata anche sull'ascoltare e non solo sul trasmettere. Ci sarà tempo per gli altri titoli, perché la pandemia ha cambiato le priorità, e questo è diventato un tempo di "Teatro fra parentesi".

DANZA

Giovedì 29 luglio h 21.20 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

MMCOMPANY

Love Poems

Prima Nazionale

Duo d'Eden" di Maguy Marin

Juliet Juliet Juliet di Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi

Brutal Love Poems di Thomas Noone

Un trittico di coreografie ispirate all'amore, interpretate dai danzatori della compagnia MM Company del coreografo Michele Merola, che passano con maestria dal duetto complesso e articolato firmato dalla coreografa francese Maguy Marin, Duo d'Eden, al Juliet Juliet Juliet di Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, che moltiplica e clona la figura dei giovani sfortunati amanti. E infine, crudo e dinamico, Brutal Love Poems esplora il lato primitivo che si nasconde nelle persone, e che si manifesta forse sempre e solo davanti alla persona che amiamo.

TEATRO

Venerdì 30 luglio h 21.20 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

BABILONIA TEATRI

Mulino Bianco

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Viviamo un mondo in cui sembra impossibile trovare un equilibrio tra naturale ed artificiale. Quasi che questa dicotomia sia impossibile da gestire. Da una parte la modernità, dall'altra le tradizioni, l'orto dietro casa, il biologico, il biodinamico, la marmellata fatta in casa...E noi nel mezzo, ognuno col suo grado di consapevolezza e di ignoranza. Sotto il fuoco incrociato di notizie allarmanti e catastrofiche. E con l'ognuno che nel suo piccolo può fare la sua parte. Quale? Babilonia Teatri condivide con il pubblico un sacco di domande che ci accompagnano e ci assillano, ben consapevoli che non abbiano una sola risposta.

DANZA

Sabato 31 luglio h 17.00 Giardino Parolini – Bassano del Grappa

TEENMOTIONS

Adriana Borriello e LIFT

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto-

Un pomeriggio d'estate dedicato alla danza nello spazio aperto dello storico Giardino Parolini di Bassano, in cui trova il proprio palcoscenico ideale Teenmotion, creazione inedita di Adriana Borriello per il gruppo di giovani danzatrici del progetto LIFT, programma di formazione e accompagnamento alla professione attivato da Operaestate festival e dal CSC Centro per la Scena Contemporanea, che ha visto crescere numerosi giovani danzatori e danzatrici fin dai primi passi. Le produzione è sostenuta nell'ambito del progetto Residance della rete Anticorpi XL.

TEATRO

Sabato 31 luglio h 17.30 Località Casoni – Mussolente

EXVUOTO TEATRO

Mappatura Emotiva

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

ExVuoto Teatro propone il progetto teatrale di rigenerazione urbana *Mappatura emotiva*, declinandolo nel paesaggio naturale e urbano di Mussolente. Dal dialogo della Compagnia con il luogo e con i suoi abitanti e, nella restituzione, con il luogo e il pubblico, prende forma un progetto originale. Un dialogo continuo, e alla pari, che nasce dall'incontro con luoghi sconosciuti, con la loro storia, con le persone che li abitano. Cercando e trovando storie ovunque per ritessere il tessuto della società in cui viviamo. Uno spettacolo come una fiaba contemporanea, per guardare il nostro mondo da un po' più lontano o da un altro punto di vista.

TEATRO

Domenica I agosto h 17.30 Terrazzamenti San Nazario – Valbrenta

AMOR VACUI

Atlante botanico dell'essere umano

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

In questa creazione per il paesaggio della Valbrenta, la compagnia Amor Vacui prova a camminare, gentilmente, sul confine tra esseri umani ed esseri vegetali. Raccontando tre storie da questo ultimo anno in cui non abbiamo potuto starci vicino: la storia di un incontro, quella di una vita che finisce, e quella di una vita che inizia. Tre storie per riconoscersi nella natura profonda e specifica di esseri umani, di creature che nascono, crescono, forse generano e infine muoiono, proprio come le piante; ma che a differenza delle piante, mentre vivono e cambiano, hanno bisogno di raccontarselo.

TEATRO

Martedì 3 agosto h 21.00 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

EMMA DANTE

Misericordia

Compagnia Sud Costa Occidentale

Un potente inno alla vita in una favola contemporanea sulla fragilità delle donne e la loro sconfinata solitudine. «Una fabbrica d'amore», come la stessa autrice e regista palermitana l'ha definito. In scena, Anna, Nuzza e Bettina, tre donne che crescono, come se fosse loro, Arturo, figlio dell'amica Lucia, nato dalla relazione violenta con il falegname "Geppetto". Tre donne unite infine nel più alto e puro atto d'amore: lasciar andare il figlio adottivo, unica gioia e ragione della loro vita, per assicurargli un futuro dignitoso. Un atto unico che smuove e commuove, un'ode intima alla donna e alla sua capacità generativa.

MUSICA

Giovedì 5 agosto h 21.00 Chiostro del Museo Civico – Bassano del Grappa

GIOVANI TALENTI I

Alexander Gadjiev, pianoforte

Musiche di Fryderyk Chopin

Esposizione musicale e cultura Mitteleuropea: Alexander Gadjiev deve la prima ai genitori entrambi didatti e musicisti, e la seconda a Gorizia – sua città d'origine. Si diploma a 17 anni con lode e vince subito il Premio Venezia XXX edizione. La svolta internazionale al Concorso Pianistico di Hamamatsu – tra i più prestigiosi al mondo, vincitore assoluto nel 2015. Da allora, è regolarmente presente nei più importanti Festival pianistici in tutta Europa. Proporrà uno speciale compendio chopiniano: dagli *Etudes*, alle *Mazurkas op. 56* e *Polonaise op. 61*, splendidi esempi di due generi disseminati lungo tutto l'arco creativo di Chopin, per finire con la *Sonata op. 35* e la sua sublime "marcia funebre".

MUSICA TEATRO

Venerdì 6 agosto h 18.00 Bassano del Grappa

LA MIRABILE VISIONE: DANTE NELL'ARTE I

La visione contemporanea

Luca Scarlini voce narrante - violino (in def.)

Johann Sebastian Bach dalle Sonate e Partite

Primo di tre appuntamenti dedicati alla relazione tra Dante e le arti figurative, nell'occasione dei 700 anni dalla morte del sommo poeta. La novità straordinaria della *Commedia* fu quella di avere portato in primo piano la figura di un io, Dante, che per la prima volta affermava sé stesso. E sin da subito, nacque il bisogno dei commenti e delle illustrazioni al gran poema. Il primo codice miniato è del 1322-23 e negli anni seguenti non si contano le opere di notevolissima bellezza. Dante stesso poi parla degli artisti del suo tempo, tra cui Giotto e Oderisi da Gubbio.

TEATRO MUSICA

Sabato 7 agosto h 18.00 Bassano del Grappa

LA MIRABILE VISIONE: DANTE NELL'ARTE 2

II Rinascimento legge Dante

Luca Scarlini voce narrante - flauto (in def.)

Musiche di Karlheinz Stockhausen

L'Italia del '500 venne sconvolta dall'avventura spirituale e politica di Savonarola che raffigurò Firenze come una nuova Gerusalemme, dove la spiritualità sarebbe infine tornata alla forza dei tempi biblici. La sua condanna non impedì al mito di accendersi, e con speciale forza in arte. Al suo mondo fecero riferimento Botticelli come anche Michelangelo, tutti ispirati da Dante come suggestione principale: Botticelli illustrò la Divina Commedia in un meraviglioso manoscritto, Luca Signorelli ne raffigurò le glorie al Duomo di Orvieto, Michelangelo ne trasse ispirazione per la Cappella Sistina.

TEATRO

Sabato 7 agosto h 21.00 Scalinata dei Carmini – Marostica

LA BOTTEGA DEL CAFFE'

di Carlo Goldoni

Ats Teatro di Comunità/ Argot Teatro

Uno dei grandi capolavori di Carlo Goldoni, rappresentato per la prima volta a Mantova nel 1750 e poi con grande successo a Venezia, che trova a Marostica la propria scenografia ideale: è infatti la città natale di Prospero Alpini, che contribuì alla diffusione della celebre bevanda tra il '500 e '600. Protagonisti della vicenda un gestore di Caffè, un nobile napoletano decaduto, due giovani cavalieri e le rispettive mogli, e ovviamente l'immancabile servo furbo... Uno spaccato, secondo le parole dello stesso autore, di una comunità che si ritrova a specchiarsi nei vizi e nelle virtù di una società in trasformazione.

LIRICA

Domenica 8 agosto h 21.00 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

OPERA IN CONCERTO

Orchestra di Padova e del Veneto

Con Francesca Dotto soprano, Paolo Fanale tenore, Lucio Gallo baritono, Roberto Scanduzzi basso, Arie e duetti dalle opere di Verdi, Puccini, Donizetti, Bellini, Bizet, Leoncavallo, Giordano

Un concerto straordinario, con interpreti d'eccezione: tutti artisti tra i più acclamati della loro generazione nei principali teatri d'opera internazionali. Vere star del bel canto come Francesca Dotto, soprano tra le più affermate nel panorama lirico, al tenore Paolo Fanale; al baritono Roberto Scandiuzzi al basso Lucio Gallo.

MUSICA

Martedì 10 agosto h 21.00 Chiostro del Museo Civico – Bassano del Grappa

GIOVANI TALENTI 2

Vikram Francesco Sedona violino, Claudio Laureti viola, Raffaella Cardaropoli violoncello, Leonora Armellini pianoforte

Robert Schumann Quartetto per pianoforte, op. 47

Johannes Brahms Quartetto n. 1, op. 25

Un eccezionale quartetto formato da alcuni fra i migliori talenti emergenti della musica classica: tutti under 30, tutti già premiati in importanti concorsi internazionali e già acclamati in prestigiose sale da concerto. In programma; il Quartetto op. 47 di Schumann, dove si alternano l'incanto del freschissimo primo tempo, lo scherzo che richiama danze campestri, lo struggente andante e il finale di zampillante gioco pianistico; il Quartetto n. 1, op. 25 di Brahms, caratterizzato dal carattere appassionato, fino al travolgente ultimo tempo, lo spumeggiante Rondò alla Zingarese.

TEATRO

Giovedì 12 agosto h 16.30 Contrà Godeluna - Enego

MIRKO ARTUSO / TEATRO DEL PANE

Ritorno a casa

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

C'è sempre una buona ragione per tornare a casa. Un luogo dove poter essere parte di un paesaggio, in cui vedere da lontano il frastuono delle pianure e alzare lo sguardo per distinguere, tra pace e inquietudine, cosa portare in salvo. Ritorno a casa racconta di un paesaggio e delle piccole comunità che lo preservano. Un'opera originale immaginata e scritta da Mirko Artuso con la collaborazione dei cittadini di Enego, cercando di comprendere le contraddizioni che complicano il nostro presente, raccontandoli con leggerezza e ironia. A fare da scenografia naturale, uno straordinario panorama: montagne, pascoli, boschi, tutti da scoprire nel rispetto di una convivenza reciproca.

TEATRO

Venerdì 13 agosto h 17.30 Parco della Marela (loc. Lusiana) – Lusiana Conco

LOCAL HEROES I

Mitologie a Km zero (piccoli dilemmi di araldica civica).

Fratelli Dalla Via

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Ultimo atto di una trilogia originale targata Fratelli Dalla Via e nata dal dialogo con la comunità di Lusiana Conco. Un progetto triennale iniziato esplorando antiche tradizioni di montagna per poi aprirsi all'incontro con i giovani e raccogliere le migliori energie dei piccoli imprenditori locali. Un'occasione per investigare e raccontare identità e appartenenze in un mondo sempre più glocal. Siamo quello che mangiamo, siamo quello che diciamo, siamo quello che sventoliamo. Il primo passo sarà dunque disegnare una nuova bandiera. Una bandiera che ci racconti, che ci rappresenti, che sia ispirazione ed orgoglio per tutti.

TEATRO

Sabato 14 agosto h 17.30 Piazza San Marco (loc. Conco) – Lusiana Conco

LOCAL HEROES 2

Super eroi a km zero (di coloro che son degni di portare il gonfalone)

Fratelli Dalla Via

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Una drammaturgia originale targata Fratelli Dalla Via per indagare i concetti di identità e appartenenza in un mondo in perenne cambiamento. A conclusione di un percorso triennale di approfondimento e di ricerca nato con l'obiettivo di generare processi creativi a favore e assieme alle comunità locali. Siamo finalmente uniti sotto un'unica bandiera rimane solo da trovare l'uomo giusto per portarla. Un eroe del presente che sia all'altezza del nostro passato e ci guidi nella battaglia per il futuro.

TEATRO MUSICA

Sabato 14 agosto h 18.00 Bassano del Grappa

LA MIRABILE VISIONE: DANTE NELL'ARTE 3

Dante alla radice del moderno

Luca Scarlini voce narrante - Alberto Mesirca chitarra

Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco, A. Tansman, C. Ambrosini, N. Coste, J.K. Mertz

Dante è l'antidoto al realismo per i pittori dell'Ottocento. Tutti coloro che vogliono fuggire dalla rappresentazione del quotidiano si riferiscono al mondo della *Commedia*. Il poeta trova artisti in grado clamorosamente di corrispondergli, di interpretarne a pieno le suggestioni, come William Blake o Auguste Rodin. Non meno importante l'incontro con il Simbolismo, che specialmente in Italia dà frutti notevolissimi, intorno alla vicenda del Concorso Alinari che nel 1903 chiamò a rassegna tutte le figure principali della nuova arte, con in prima linea una personalità notevolissima come il veneto Alberto Martini.

MUSICA

Martedì 17 agosto h 21.00 Chiostro del Museo Civico – Bassano del Grappa

GIOVANI TALENTI 3

Luca Giovannini violoncello, Alberto Ferro pianoforte, in def. violino

Ludwig van Beethoven Trio n. 1, op. 1

Johannes Brahms Trio n. 2, op. 87

Ancora un trio di formidabili giovani musicisti, questa volta poco più che ventenni, tutti laureati in prestigiose competizioni e già invitati in importanti stagioni musicali. In programma il *Trio n. 1, op. 1* di un Beethoven poco più che ventenne ma la cui intensità lirica ed espressiva prelude già alla grandezza futura. Segue il *Trio n. 2, op. 87*, uno dei monumenti più affascinanti del filone cameristico di Brahms, già definito «opera impregnata di un'allegrezza primaverile...che ha la bellezza di un Raffaello».

TEATRO

Martedì 24 agosto h 21.00 Teatro Remondini – Bassano del Grappa

MARTA CUSCUNÀ

Earthbound, ovvero le storie delle Camille

liberamente ispirato a Staying with the trouble di Donna Haraway (© 2016, Duke University Press) di e con Marta Cuscunà

Dal futuro immaginato dalla filosofa Donna Haraway, lo spettacolo prende spunto per raccontare di una piccola colonia di Earthbound: umani a cui sono stati impiantati i geni di creature in via d'estinzione con il duplice scopo di conservarne la specie e favorire l'adattamento dell'uomo con l'ambiente naturale. In scena, gli Earthbound prendono vita grazie alle creature animatroniche progettate da Paola Villani, ispirate alle opere dell'artista australiana Patricia Piccinini. Un monologo di fantascienza per attrice e pupazzi, uno dei racconti possibili del mondo nuovo in cui poteremmo trovarci a vivere domani.

TEATRO MUSICA

Domenica 29 agosto h 17.00 e h 18.30 Bosco di campagna - Rosà

FILPPO TOGNAZZO / ZELDA TEATRO

Celtis Australis - Storia del bagolaro e del bosco viaggiante

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Una nuova creazione ambientata nel "bosco di pianura" di Rosà, piccola oasi naturale curata da oltre vent'anni da un gruppo di volontari. Una storia di condivisione e impegno per ritrovare un equilibrio fra natura e attività antropica, resistendo a siccità, indifferenza, atti vandalici. A partire dalla condivisione con la comunità, nasce una drammaturgia originale a cura di Filippo Tognazzo, che invita alla riflessione sul rapporto uomo/natura, sulla biodiversità, sulle emergenze contemporanee. In un luogo emblematico: un bosco di campagna nel bel mezzo di una zona tra le più fortemente urbanizzate del nostro territorio.

DANZA

Domenica 29 agosto h 18.00 Parco Rizzi a Castelnovo - Isola Vicentina

WONDER LOUDER

Siro Guglielmi / Francesco Saverio Cavaliere / Rosa Brunello

Ghost Story di Siro Guglielmi con Francesco Saverio Cavaliere

Wonder Louder di Siro Guglielmi e Rosa Brunello

co-produzione Operaestate Festival Veneto

È possibile trovare nuove modalità di interazione tra danza e musica? Da questa domanda inizia la ricerca del danzautore Siro Guglielmi e della musicista Rosa Brunello, che in *Wonder Louder* creano un lavoro in cui la musica non sia solamente "a servizio" della danza, e che coinvolga attivamente il corpo dello strumento

musicale: il contrabbasso. A seguire, un duetto originale creato da Siro Guglielmi con la collaborazione del danzatore Francesco Saverio Cavaliere: Ghost Story.

MUSICA TEATRO

Giovedì 2 settembre h 19.00 e 21.00 Chiesa di San Francesco – Bassano del Grappa

IL PARADISO DI DANTE di Salvatore Sciarrino ANAGOOR/ OPV

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Marco Angius

Una nuova produzione ideata per l'anniversario dantesco. È *Il Paradiso di Dant*e, caposaldo della riflessione musicale di Salvatore Sciarrino sulla *Commedia*: un'architettura in suoni che dall'indistinta vibrazione originale, si stratifica seguendo l'ascendere verso il più alto dei Cieli. Mentre l'Orchestra diretta da Marco Angius esegue la composizione di Sciarrino, al centro di una camera acustica disegnata e agita da Anagoor e ambientata nella Chiesa di San Francesco, capolavoro coevo di Dante, l'ascoltatore è invitato a contemplare la trasparenza dello spazio e del tempo, verso un centro *a cui* tutto muove: il silenzio.

TEATRO

Venerdì 3 settembre h 21.00 Teatro al Castello Tito Gobbi – Bassano del Grappa

ALICE OLTRE LE MERAVIGLIE

MARTA DALLA VIA/ PIERGIORGIO ODIFREDDI

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Una riscrittura del celebre romanzo di Lewis Carroll, fatta di humor scientifico e logica fantastica, in cui teatro e matematica diventano un gioco. Piergiorgio Odifreddi e Marta Dalla Via accompagnano gli spettatori alla scoperta di strutture numeriche e linguistiche che sono l'anima dell'opera di Carroll, ma anche di mondi fisici alternativi, in caduta libera verso il centro della terra, o ammazzando il tempo e fermandolo all'ora del tè. Un viaggio immaginifico, fatto di filastrocche, anagrammi e misteri, per rimanerne aggrovigliati e contenti, ebbri di teatro e, sorprendentemente, di matematica.

TEATRO

Martedì 7 settembre h 21 Centro Storico - Feltre

COME È DURO CALLE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Regia di Paolo Valerio

Per i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta, il centro storico di Feltre offrirà speciale ambientazione per gli immortali versi dell'opera dantesca, ed in particolare quelli dedicati al tema dell'esilio. La città medievale, citata nel Canto IX del Paradiso, accoglierà in un itinerario di speciale suggestione gli attori del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia che si sposteranno dal castello alle salite delle mura, ai resti romani, all'antico Teatro de la Sena. Il modo scelto dal direttore artistico e regista Paolo Valerio per individuare nel palcoscenico uno dei luoghi della rinascita, quando da questo inferno saremo fuori.

TEATRO

Sabato II settembre h. 16.30 e domenica 12 settembre h II e 16.30 Museo della ceramica - Nove

LA GENTILEZZA E L'ORO

SLOWMACHINE

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Nella gentilezza del gesto d'incontro con una comunità, SlowMachine interpreta i temi della cura e del rinnovamento facendosi ispirare dall'antica tecnica giapponese del Kintsugi, "riparare con l'oro" che trasforma la ceramica spezzata e senza più utilità, in un oggetto prezioso. Così come questa antica tecnica, il percorso teatrale riflette sul valore simbolico della rinascita, della volontà di non nascondere il danno, il trauma, cicatrici e ferite, per renderle preziose e uniche. La ceramica diventa metafora delle esperienze personali, la pratica teatrale un'invasione gentile trasforma i luoghi della conservazione dell'antica arte praticata a Nove, città della ceramica.

DANZA

Sabato II e domenica 12 settembre h 19.00 Arte Sella – Borgo Valsugana

ARTESELLA I / 4

Vittoria Caneva, Silvia Sisto, Daniele Ninarello, Andrea Costanzo Martini Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Quattro giovani danz'autori, dai linguaggi e dalla ricerca creativa diversi tra loro, sono chiamati a realizzare danze di durata per il museo di Arte Sella. Vittoria Caneva, Silvia Sisto, Daniele Ninarello e Andrea Costanzo Martini presenteranno creazioni originali e interattive, per un immaginario percorso alla scoperta dei linguaggi dell'arte contemporanea, senza dimenticare l'essenziale dialogo con lo splendido paesaggio naturale in cui il museo trova il proprio habitat e la propria identità speciale. Una passeggiata alla scoperta di come natura e linguaggi umani si ispirino a vicenda, coesistendo in armonia.

DANZA

Sabato 18 settembre h 18.00 Piazza Corte Maggiore – Montebelluna

COMBINAZIONI

coreografie di Noa Zuk e Melanie Demers con danzautori in definizione Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

La danza torna ad abitare lo spazio pubblico della piazza principale di Montebelluna, in occasione di CombinAzioni festival. A sorprendere i passanti, quest'anno, coreografie di Mélanie Demers, fondatrice della compagnia MAYDAY di Montréal. Guidati dalla coreografa, connessa da Montréal, gli artisti del territorio hanno indagato nuove strategie di co-creazione e trasmissione di lavori coreografici attraverso lo spazio digitale. Basata su una partitura creata da Demers per un assolo, ciascun artista è chiamato a sviluppare la coreografia in modo personale, per una polifonia di danze nate in rete.

TEATRO

Venerdì 24/Domenica 26 settembre Teatro Politeama - Marostica

HUMANAE GENTI

al tempo del covid. I 9

ATS Teatro di Comunità / Argot Teatro

Elaborazione drammaturgica e regia Maurizio Panici

Un viaggio attraverso i canti della Divina Commedia che si fa metafora del viaggio che abbiamo compiuto durante la pandemia, nell'isolamento forzato e negli abbracci negati, nei desideri inespressi e nella volontà di uscirne migliori. Una discesa nel profondo di ognuno di noi, fatta in solitudine ma con l'estremo bisogno di incontrarsi di nuovo e di abbracciarci in un rito condiviso che da sempre mette la relazione tra Humanae *Genti* al centro. I versi del sommo poeta ci accompagneranno tra sussuri e grida, mentre le immagini daranno al nostro "immaginario" quel nutrimento indispensabile per crescere come uomini e come Comunità.

TEATRO

Domenica 26 settembre h 17.00 Sentiero del Riccio (loc. Molvena) – Colceresa

IL SENTIERO DEL RICCIO PAOLA ROSSI/ La Piccionaia

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Il territorio di Colceresa è caratterizzato da percorsi collinari dove ogni svolta regala nuovi paesaggi: ruscelli, boschi di acacia, vigneti e uliveti si susseguono lungo i tracciati e quando il sentiero imbocca le dorsali dei colli la vista si apre verso la valle. Il Comune di Colceresa è impegnato nel ripristino e nella cura di questi percorsi e dà avvio con questo progetto, a una serie di passeggiate teatrali in *silent play*, in seguito a disposizione di tutti gli escursionisti. Si comincia quindi con il Sentiero del Riccio che si snoda attraverso boschi, corsi d'acqua, discese panoramiche e che verrà svelato agli spettatori da un'originale narrazione guidata.

MUSICA

Domenica 3 ottobre h 20 Lungobrenta – Bassano del Grappa
MUSICA SULL'ACQUA E PER I REALI FUOCHI D'ARTIFICIO
Georg Friedrich Haendel
ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
produzione Operaestate Festival Veneto

Musica sull'acqua

Suite in Fa maggiore, HWV 348 Londra, una sera d'estate, tre secoli fa. Per una festa sul Tamigi Re Giorgio I chiede a Händel un'ora di grande musica. Alla richiesta del re Händel rispose scrivendo tre suite, intitolate "Water Music", "Musica sull'Acqua". I pezzi vennero eseguiti sul fiume di Londra il 17 luglio di quell'anno, i musicisti suonarono su una chiatta vicina a quella del sovrano. "Water Music" è una composizione di musica di parata, capace di creare una forte suggestione figurativa: Händel voleva infatti evocare l'immagine del corteo regale che scivola sulla superficie dell'acqua. I movimenti orchestrali di "Water Music" vennero pensati da Händel per un'orchestra barocca in grado di farsi sentire all'aperto.

Musica per i reali fuochi d'artificio

Suite in Re maggiore HWV 351Scritta su commissione del re Giorgio II per celebrare la pace di Aquisgrana, la Musica per i reali fuochi d'artificio è stata eseguita nel Green Park di Londra il 27 aprile 1749 durante i festeggiamenti (con fuochi d'artificio, appunto, prodotti da un'enorme struttura in legno costruita dallo scenografo Giovanni Niccolò Servandoni). Allo scopo di porre l'accento sulla celebrazione, il re aveva preteso un robusto organico di soli fiati. Händel aveva però concepito l'opera per fiati e archi, e quindi, appena qualche giorno dopo la prima esecuzione, ne rielabora una seconda versione per un numero ridotto di strumenti a fiato ed affida ai violini le parti degli oboi, ai violoncelli e contrabbassi quelle dei fagotti, ed alle viole una parte del basso.

LIRICA

Venerdì 8 ottobre h 20.30 Domenica 10 ottobre h 15.30 Sala Da Ponte – Bassano del Grappa

DON PASQUALE

musica di Gaetano Donizetti

Maestro concertatore e direttore Giancarlo Andretta

Regia Giuseppe Emiliani

Progetto visual Federico Cautero

interpreti vincitori del 50[^] Concorso Internazionale per Cantanti Toti Dal Monte

Orchestra di Padova e del Veneto

Nuova Produzione

co-produzione Comuni di Bassano del Grappa, Padova, Treviso, Rovigo

Una commedia spiritosa, fatta di intrighi amorosi, con un tocco malinconico: il "Don Pasquale" di Gaetano Donizetti ritorna al Festival Una commedia spiritosa, fatta di intrighi amorosi, con un tocco malinconico: il "Don Pasquale" di Gaetano Donizetti ritorna al Festival in una nuova coproduzione che coinvolge tutte le città direttamente produttrici di lirica in Veneto: oltre a Bassano del Grappa, Padova, Treviso e Rovigo. Il maestro Giancarlo Andretta sarà alla guida dei giovani artisti che emergeranno dal 50[^] Concorso Internazionale per Cantanti Toti Dal Monte e che avranno così l'opportunità di cimentarsi con la direzione musicale di un affermato maestro del teatro lirico.



B.MOTION DANZA (19-22 AGOSTO)

19-22 agosto dalle h 12.00 alle h 15.00

Bassano del Grappa- Foyer del Teatro Al Castello Tito Gobbi

MISS LALA AL CIRCO FERNANDO CHIARA FRIGO/ MARIGIA MAGGIPINTO

(5 repliche al giorno x I spettatore)

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Una performance che vede come unica protagonista Marigia Maggipinto, storica interprete della compagnia del Tanztheater di Wuppertal. Un incontro intimo e personale con l'artista, un dialogo danzato per uno spettatore alla volta, che attraversa la sua esperienza di lavoro e di vita con Pina Bausch: non per commemorare un'icona, ma scandagliare la memoria.

19-22 agosto h 16.00

Bassano del Grappa - Cortile Vittorelli

ARCHIPELAGO

FABIO NOVEMBRINI E JAMES VIVEIROS

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Una creazione nata all'interno del progetto Duo à trois voix/Duetto a tre voci, storica collaborazione tra Circuit-Est di Montréal e il CSC di Bassano e che ha coinvolto due artisti della danza e una dramaturg. Un incontro che diventa una performance poetica e intensa, dove due artisti differenti dialogano, si scontrano e incontrano, si sfidano e collaborano, nella creazione di un mondo fatto di immagini, suoni, e piccoli materici dettagli.

19-22 agosto h 17.00

Bassano del Grappa - Giardino Parolini

THE FIELD / A GARDEN IN ITALY

con Vittoria Caneva, Ilaria Marcolin, Anna Grigiante, Elena Sgarbossa, Matteo Marchesi, Giovanna Garzotto, Giacomo Citton, Federica Dalla Pozza, Selamawit Biruk Ashagre

in collaborazione digitale con artisti di Tanzhaus Zurich

Prima Nazionale

Produzione Operaestate Festival Veneto

Una creazione che nasce da un progetto di scambio digitale tra gli artisti e gli staff del CSC di Bassano e della svizzera Tanzhaus Zurich. Guidati dalla dance dramaturg Monica Gillette, i team hanno indagato il tema del wellbeing, il benessere, attraverso diverse pratiche di danza, portando avanti la ricerca sull'impatto positivo delle arti. Da queste connessioni e collaborazioni, si è attivato il processo di trasmissione coreografica che ha dato vita a questa restituzione.

19-22 agosto h 18.00

Bassano del Grappa - Giardino Parolini

HOP

SARA SGUOTTI con Dance Well Dancers

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Hop è un viaggio attraverso il corpo: un corpo unico, dove il sentire comune rafforza il potere dell'essere solo ed isolato. Nella vicinanza, l'energia della felicità generata dal movimento divampa come un'onda: Hop è uno studio coreografico comunitario, che trae ispirazioni da movenze hip hop dove il movimento è potente e si genera dal basso. Hop si sviluppa dal lavoro 2020 Pleasure on a chair.

19 Agosto h 21.00

Bassano del Grappa -Teatro Remondini

NEPTUNE

LOIS ALEXANDER (Olanda)

Prima Nazionale

Selezione Aerowaves 2021 con il sostegno di Dutch Performing Arts/FOND

Neptune è una creazione dedicata alla capacità dell'acqua di trasformarsi: l'acqua, infatti, può presentarsi in tre stati diversi – solida, liquida o gassosa – ed è sempre soggetta al cambiamento. Ma come può la danza indagare questa straordinaria capacità? A partire da un'attenta osservazione del fenomeno, la performance/installazione creata da Lois Alexander, in collaborazione con la scenografa Nina Kay, indaga l'abilità della natura e delle persone di cambiare, modificare la propria forma, aspetto, o natura.

20-21 agosto h 16.00 e h 18.00

Bassano del Grappa – Sala Chilesotti, Museo Civico

GOLEM

JULIEN CARLIER

Prima Nazionale

Selezione Aerowaves 2020

Golem è un dialogo tra due artisti di età e specializzazioni differenti: Mike Sprogis è uno scultore settantenne; Julien Carlier è un danzatore contemporaneo, formatosi in ambito hip hop. L'uno vede nella danza una scultura effimera in movimento, l'altro percepisce nei movimenti dello scultore e del materiale su cui lavora una danza cui ispirarsi. Ad unirli, l'argilla: lavorata direttamente in scena, confonde il confine tra uomo e terra, e - nella fusione di due gesti artistici differenti - ci parla del tempo che passa e delle sue conseguenze sul corpo e nello spirito. Lo spettacolo viene presentato a gruppi di spettatori, disposti in cerchio e distanziati, con tecnologie audiovisive in realtà virtuale.

20 agosto h 21.00

Bassano del Grappa - Teatro Remondini

CHAMELEON JOSEPH SIMON

Prima Nazionale

con il sostegno di Dutch Performing Arts/FOND

"Potrei essere un camaleonte? E se potessi, come apparirei cambiando colore?". In *Chameleon* il coreografo e danzatore Joseph Simon indaga i differenti linguaggi coreografici che gli appartengono, conducendo il pubblico in un viaggio sorprendente, che risuona della sua infanzia trascorsa tra paesi e culture diversi, in un'avventura verso un'identità personale e culturale definita, ma non definitiva.

LA GRAZIA DEL TERRIBILE STEFANIA TANSINI

Un corpo che traccia il proprio viaggio attraverso pulsioni uguali e contrarie: da un lato scultura in movimento che intensifica e dilata la durata del gesto naturale, dall'altro un organismo enigmatico che si plasma, in balìa delle sue possibilità di metamorfosi. Un processo di ricerca che è un percorso meditativo, fatto di concentrazione e di attenzione al dettaglio, per mettere in forma danzata le inquietudini e le contraddizioni che abitano il singolo.

GLI AMANTI ADRIANO BOLOGNINO

con Rosaria Di Maro e Giorgia Longo

Ispirandosi al calco de Gli Amanti ritrovato a Pompei e risalente al 79 d.C., la creazione vuole riportare alla luce un amore interrotto improvvisamente dalla forza prepotente della natura, ma custodito in eterno. Così, il mistero sull'identità di genere dei due amanti si unisce alla potenza dei loro corpi, stretti in un abbraccio eterno che li tiene uniti da oltre 2000 anni. Con questa performance, Adriano Bolognino sfida il tempo per donare agli spettatori il sogno di un amore assoluto.

21 agosto h 19.00

Bassano del Grappa - Centro Storico

VIBES#3

MASAKO MATSUSHITA

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

La creazione è parte del progetto europeo VIBES, per cui Matsushita e Yahiro hanno creato una partitura coreografica accessibile e che accenda la creatività dei singoli partecipanti, insieme a un paesaggio sonoro che include il ritmo dei taiko e i rumori di uno spazio urbano. Bastano uno smartphone e le cuffiette, per trasformarsi in performer e vivere attraverso movimenti inediti gli spazi della città.

21 agosto h 21.00

Bassano del Grappa - Teatro Remondini

PANFLUTES & PAPERWORK

INGRID BERGER MYHRE & LASSE PASSAGE

Prima nazionale

Selezione Aerowaves 2020 con il sostegno di Dutch Performing Arts/FOND

Un'indagine giocosa delle possibili relazioni tra danza e musica. Il titolo allude a due immagini contrastanti, quasi come lo sono – nell'immaginario comune – coreografo e compositore: da un lato, strumenti musicali come il Flauto di Pan (Panflutes) rimandano a un universo giocoso, dall'altro, le scartoffie (Paperwork) sono immediatamente collegate alla burocrazia. Oscillando tra questi due poli opposti, Ingrid e Lasse reinventano il rapporto tra musica e danza, come fosse un gioco le cui regole vengono costantemente ridefinite.

22 agosto h 19.00

Bassano del Grappa - Centro Storico

VIBES#4

JESUS DE VEGA

Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

La creazione è parte del progetto europeo VIBES, che ha l'obiettivo di creare, attraverso le nuove tecnologie performance collettive che mettano in contatto cittadini di qualsiasi età nello spazio pubblico, promuovendo l'inclusività della danza contemporanea. Gli spettatori vengono audio-guidati da score coreografici a vivere una esperienza individuale e collettiva, che li rende visibili come 'performer' nella città.

Martedì 5/mercoledì 6 ottobre

Sala Chilesotti, Museo Civico - Bassano del Grappa

PLI (versione Ringside)

VIKTOR ČERNICKÝ

dal progetto Shape It sostenuto da Creative Europe

Prima nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Attraverso la tecnologia della realtà virtuale, il team di Springback Ringside del network della danza contemporanea europea Aerowaves, allestisce lo spettacolo PLI filmato a Praga, per tre gruppi di studenti del liceo bassanese che, disposti in cerchio e distanziati, rivivranno lo spettacolo attraverso visori VR, senza perdere la connessione emotiva con l'artista e con chi condivide lo spazio della restituzione digitale.

Martedì 5/mercoledì 6 ottobre Sala Chilesotti, Museo Civico - Bassano del Grappa

ALSHE/ME

LINDA HAYFORD

dal progetto Shape It sostenuto da Creative Europe Prima Nazionale

co-produzione Operaestate Festival Veneto

In Alshe/Me, Linda Hayford approfondisce la propria ricerca sui temi della metamorfosi e della trasformazione fisica. Una creazione per (e con) un fratello e una sorella, un gioco a due, tra similitudini e sottili differenze, che porta a rendere esplicita una fusione, una connessione particolare tra due esseri vicinissimi che, al di là delle parole e dell'empatia, si lasciano reciprocamente spazio per la propria individualità. Il team Springback Ringside allestisce lo spettacolo attraverso visori VR.

Giovedì 7 e Venerdì 8 ottobre Museo Civico - Bassano del Grappa

DANCING MUSEUMS

Matsushita/Ondrova/Berger Myhre/Pi/Bigas

dal progetto Dancing Museums – the Democracy of Beings sostenuto da Creative Europe co-produzione Operaestate Festival Veneto

Evento conclusivo del progetto europeo Dancing Museums – the Democracy of Beings, sostenuto dal programma Creative Europe dell'Unione Europea. Un progetto di ricerca triennale, finalizzato a sviluppare relazioni e collaborazioni tra organizzazioni della danza, musei, università e comunità di diversi territori europei e a creare progetti per abitare lo spazio museale originali, inclusivi e durevoli nel tempo. In queste restituzioni finali, gli artisti del progetto presentano le creazioni artistiche sviluppate durante le diverse residenze.

B.MOTION TEATRO (25-30 AGOSTO)

25 agosto h 20.30

Bassano del Grappa – Sala Da Ponte

UNA GIORNATA QUALUNQUE DEL DANZATORE GREGORIO SAMSA LORENZO GLEIJESES/ Eugenio Barba/ Julia Varley

regia e drammaturgia Eugenio Barba, Julia Varley, Lorenzo Gleijeses

coreografia Michele Di Stefano

consulenza drammaturgica Chiara Lagani

suono e partiture luminose Mirto Baliani

Prima ed unica regia firmata da Barba al di fuori dell'Odin Teatret, lo spettacolo nasce da un lavoro intorno all'opera di Franz Kafka. Ad intrecciarsi, tre narrazioni apparentemente distanti: alcuni elementi biografici dello stesso Kafka, la vicenda del personaggio centrale de La Metamorfosi, - il Gregorio Samsa del titolo - e quella di un immaginario danzatore, suo omonimo, rimasto prigioniero di una ripetizione ossessiva in vista di un imminente debutto.

25 agosto h 22.00

Bassano del Grappa – Teatro Remondini

IL DEFUNTO ODIAVA I PETTEGOLEZZI MENOVENTI

co-produzione Operaestate Festival Veneto

Una riformulazione in chiave teatrale dell'avvincente indagine di Serena Vitale sul mistero della morte di Majakovskij. Un giallo fantastico che cerca di mettere ordine agli ultimi frenetici giorni del poeta; un'impresa quasi impossibile, fatta di dimensioni narrative che si intrecciano e punti di vista che si scontrano davanti a una giuria implacabile: il pubblico. Raccontare gli ultimi giorni di Majakovskij significa raccontare la fine di

una generazione straordinaria, di un manipolo di ragazzi che, sotto il vessillo della Rivoluzione d'Ottobre, trasformarono radicalmente il modo di concepire le rispettive discipline artistiche.

26 agosto h 21.00

Bassano del Grappa – Teatro Remondini

ATLANTE LINGUISTICO DELLA PANGEA

TEATRO SOTTERRANEO

Un diario linguistico nato dalla selezione di decine di vocaboli da lingue straniere, con un significato universale ma intraducibili, e dai dialoghi online con altrettanti parlanti madrelingua sul significato e l'uso di queste parole. Delle "lezioni di intraducibilità" che sono punto di partenza per questa drammaturgia atipica, che trasforma un dizionario in uno spettacolo sulle relazioni umane e l'incomunicabilità, in un periodo storico che invita a cooperare davvero su scala globale.

26 agosto h 22.30

Bassano del Grappa – Sala Da Ponte

INBOX

SELEZIONE 2021

Torna l'appuntamento con lo spettacolo selezionato da In-Box, la rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che seleziona e promuove alcune delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana. Un progetto che premia spettacoli capaci di dialogare in maniera incisiva a pubblici differenti, rappresentando al meglio il tempo presente, attraverso opere di alto livello artistico.

27-28 agosto h 18.30

Bassano del Grappa – Centro Storico

IL CIELO SOPRA

LA PICCIONAIA/ Anagoor, Sotterraneo, Massimiliano Civica

Un percorso di frammenti d'autore sul tema del desiderio per ritornare a percorrere lo spazio pubblico dopo l'esperienza della quarantena "a distanza di sicurezza". Tre luoghi di una città, studiati abilmente attraverso le immagini di Google Street View, diventano scenografia di un viaggio fatto di parole, suoni, musiche, azioni, di cui tre artisti differenti affidano la memoria sonora a testimoni speciali: gli spettatori, veri attori dello spazio urbano-teatrale della piazza.

27 agosto h 19.30

Bassano del Grappa – Chiesa di San Giovanni

CORCOVADO

COMPAGNIA KÖRPER e GITIESSE ARTISTI RIUNITI

di Luigi De Angelis e Michele Di Stefano

con Lorenzo Gleijeses e con Manolo Muio

Una performance che rievoca la dimensione nostalgica e spaesante del viaggio, immaginando un non-luogo per eccellenza dell'arrivo e dell'attesa. Corcovado è frutto di un lavoro di ricerca e esplorazione condiviso dall'attore e performer Lorenzo Gleijeses con Luigi De Angelis e Michele Di Stefano, che trae ispirazione dalla dimensione antropologica del viaggio e dal desiderio nostalgico di un "Altrove". Protagonista quindi un non-luogo per eccellenza: la sala di consegna bagagli di un "qualche" aeroporto del mondo. Uno spazio dell'attesa, dell'arrivo e del passaggio, dell'anonimato e dell'incontro fugace, della relazione con un presente connesso con mondi esotici lontani.

27 agosto h 21.00

Bassano del Grappa – Teatro Remondini

PANDORA

TEATRO DEI GORDI

I Gordi, guidati dal regista Riccardo Pippa, continuano l'indagine su una forma teatrale che si affida al gesto, ai corpi con e senza maschere, a una parola essenziale che supera le barriere linguistiche. I protagonisti qui si muovono in un luogo di passaggio, d'attesa, d'incontro: un bagno in fondo a un corridoio o sotto la piazza di una città. Per eccellenza il luogo dove la presenza fisica dell'altro, la vicinanza, si avvertono in modo più problematico; e che ricorda agli spettatori della straziante fragilità del corpo, che separa e congiunge il singolo al mondo.

27 agosto h 22.30

Bassano del Grappa - Sala Da Ponte

TIMSHEL. Nessuna risposta oltre la tua MATTEO FIORUCCI/ MASSIMILIANO BURINI

Progetto vincitore del bando Antenne

Una drammaturgia che parte da una parola (timshel, "tu puoi") per costruire un affresco, né migliore né peggiore, del possibile. In scena un essere umano prende vita, racchiude in sé ciò che è proprio di ogni nuova nascita: la libertà di creare un futuro, il seme di ogni possibilità; la possibilità di vedersi attraverso gli occhi di qualcos'altro per riconoscersi parte comune, di un equilibrio più grande, dove ogni scelta diventa il futuro di tutti. "Tu puoi" è la chiave nelle mani di ciascuno. Timshel è uno sguardo che si apre su futuri possibili, per avventurarsi nell'ignoto.

28 agosto h 21.00

Bassano del Grappa – Teatro Remondini

SIAMO TUTTI CANNIBALI ROBERTO MAGNANI/TEATRO DELLE ALBE

Prima Nazionale

In Siamo tutti cannibali è l'abisso che abita ogni essere umano il vero protagonista: una lettura/concerto - nata da una personalissima selezione di brani tratti dal capolavoro letterario di Herman Melville - in cui, insieme ai versi demoniaci degli squali, risuonano le voci del capitano Achab, di Ismaele e di tutto l'equipaggio del Pequod. Voci che riportano a galla tutta la potenza e la profondità del testo di Melville, sapientemente catturate dal primo traduttore italiano del romanzo: Cesare Pavese.

28 agosto h 22.30

Bassano del Grappa – Sala Da Ponte

LE PAROLE NON SANNO QUELLO CHE DICONO MARTA DALLA VIA

Prima Nazionale

Un "raffinato spettacolo triviale interamente dedicato a loro: le pecore nere del linguaggio". Una nuova drammaturgia, incontrata sulle parole e sui loro effetti collaterali, ma anche sul peso specifico della comicità: "io impreco quando cittadini al di sopra di ogni sospetto protagonisti di episodi mediaticamente controversi, si autoassolvono dicendo era solo una battuta. Impreco perché una battuta, se davvero è una battuta, non è mai solo una battuta. Ogni vero comico lo sa. Le vere battute sono quelle che dicono all'imperatore che è nudo".

30 agosto h 21.00

Bassano del Grappa - Teatro Remondini

ACHAB

ULLALLA' TEATRO/ Din Don Down

Spettacolo selezionato al Festival Nazionale "li sei vero" a Monza, e vincitore dei premi come miglior spettacolo, migliore attore e migliore attrice, ACHAB affronta il testo di Melville, Moby Dick, come una metafora dell'umanità e dei suoi dilemmi, impersonandoli di volta in volta nell'animale mitico che è la balena bianca o nell'uomo che per tutta la vita ha un pensiero dominante: quello di trovare la verità e per questa via, eventualmente, di abbattere il male o almeno definirlo, dargli un nome.

B.MOTION MUSICA (7-9 SETTEMBRE)

Martedì 7 settembre h 21.00 Bassano del Grappa – Chiostro del Museo

SIROM

Samo Kutin, Ana Kravanja e Iztok Koren

Širom è un trio folk sperimentale sloveno, composto da Samo Kutin, Ana Kravanja e Iztok Koren, che unisce strumenti fatti a mano e non con un'esplorazione del suono senza confini: il risultato è un folk aperto, coraggioso, arcaico e moderno allo stesso tempo e non vincolato dalla tradizione o dalla geografia. Tra oltre dodici strumenti musicali diversi e almeno altrettante forme musicali, il trio genera una forma espressiva originale, stilisticamente omogenea che oscilla tra suoni folk e meditazioni contemporanee in stile rock acustico.

Mercoledì 8 settembre h 21.00 Bassano del Grappa – Chiostro del Museo

TRRMÀ

Giovanni Todisco (percussioni) e Giuseppe Candiano (sintetizzatori)

TRRMA' è un progetto di Giovanni Todisco (percussioni) e Giuseppe Candiano (sintetizzatori), nato nel luglio 2015, per sperimentare una nuova dimensione, mescolando afrikaans "classico" e percussioni sinfoniche con sintesi modulare. Le percussioni tribali del polyrithm ricordano la danza primitiva arcaica e antica, combinata qui ai sentimenti fantascientifici e distopici che escono dai sintetizzatori. Trrmà indaga le infinite possibilità della musica contemporanea, tra ordine e caos, continuità e discontinuità, organizzazione e incontrollabile confusione, ricerca di perfezione e completa casualità.

Giovedì 9 settembre h 21.00 Bassano del Grappa – Chiostro del Museo

PASSEPARTOUT DUO

Nicoletta Favari e Christopher Daniel Salvito

Prima Nazionale

Sul palcoscenico insieme al Passepartout Duo, formato da Nicoletta Favari e Christopher Daniel Salvito, anche Tiny Chronicler: una sorta di aiutante, un robot compositore che trasforma in materiale musicale qualsiasi tipo di informazione gli venga somministrata. Una collaborazione tra artisti e tecnologia, che dà vita ad una performance multimediale, con spartito musicale, luci e proiezioni visive, ma che crea anche uno strumento che può potenzialmente offrire a chiunque la possibilità di creare musica per raccontare la propria storia.